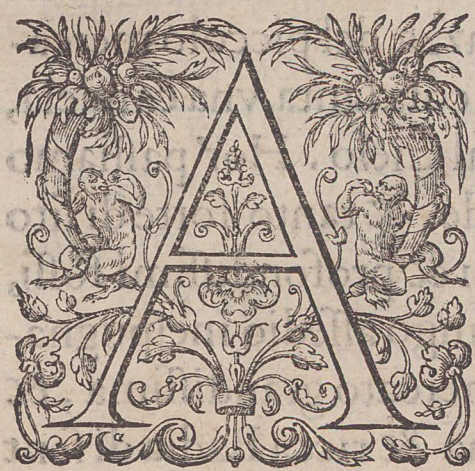




## DESCRITTIONE

### D'ARAZZO.



ARAZZO si chiama in Latino, come è detto, *Atrebatum*; è posto presso al fiume Scarpe, a vn' trar' d'arco, distate da Douai sei leghe, da Dorlens otto, da Cambrai noue, & quattordici piccole da Amiens. E terra grandissima, ma si diuide con particular' muraglia in due parti, l'vna si chiama la citta, che appartiene al Vescouo; l'altra la villa, che appartiene al Principe. La citta è piccola, ma è bella, buona & forte con li suoi baluardi; ha la bellissima chiesa cathedrale, & Episcopale, che si chiama nostra Donna, oue è vna degna libreria di Theologia scritta a mano: il primo Vescouo di questa chiesa, fu S. Vedasto, instituito da sant Remigio Arciuescouo di Reims, infino l'anno D. xxxi. Dipoi qual che tempo fu vnito esso Vescouado d'Arazzo, con quello di Cambrai, & fatto di due vn' solo: cosi stette questa citta lungo tempo priua di tanta degnità. Ma hauendo poi quelli di Cambrai, fauorito Henrico quarto Imperadore ribello della santa chiesa, Papa Urbano secòdo per gastigargli in parte, restitui dinouo nella pristina degnità & autorità episcopale, la citta d'Arazzo, costituendoui per Vescouo Lamberto Arcidiacono di Terroana, che fu l'anno M. xc v. Ha di presente per vescouo M. Antonio Perrenoto, che fu poi Cardinale di Granuela, personaggio per i gradi supremi hauuti tanto tempo appresso a Carlo quinto Imperadore, & per il grado che tiene hoggi appresso al Re Filippo, specialmente nelle cose di questi paesi Bassi, si come per altre sue qualità veramente chiaro, & famoso per tutto. Ma hauendo egli mentre che io forniua questa descrizione, renuntiato quel Vescouado, dette

luogo